



REGIONE TOSCANA

**Decreto del Presidente della Giunta Regionale N° 24 del 25 Febbraio 2013**

*Oggetto:*

Anticipo indizione referendum consultivo sull'istituzione del nuovo comune di Castelfranco Piandiscò, a seguito dell'approvazione della L.R. 4 febbraio 2013, n. 3.

*Dipartimento Proponente:* DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA

*Struttura Proponente:* **SETTORE POLITICHE PER LA PARTECIPAZIONE. UFFICIO ED OSSERVATORIO ELETTORALE.**

*Pubblicità'/Pubblicazione:* **Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)**

## IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'articolo 133, secondo comma, della Costituzione, che stabilisce che la Regione, sentite le popolazioni interessate, può con sue leggi istituire nel proprio territorio nuovi comuni e modificare le loro circoscrizioni e denominazioni;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), che prevede che le regioni possono modificare le circoscrizioni territoriali dei comuni, sentite le popolazioni interessate, nelle forme previste dalla legge regionale;

Visto l'articolo 77, comma 2 dello Statuto sui referendum consultivi per l'istituzione di nuovi comuni;

Vista la legge regionale 23 novembre 2007, n. 62 ("Disciplina dei referendum regionali previsti dalla Costituzione e dallo Statuto");

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n° 219 del 21 Dicembre 2012 (Indizione del referendum consultivo sull'istituzione del nuovo comune di Castelfranco Piandiscò, ai sensi della L.R. 62 del 23 novembre 2007) che indice il referendum consultivo per la fusione dei comuni di Castelfranco di Sopra e Pian di Scò per il 23 e 24 giugno 2013;

Vista la legge regionale 4 febbraio 2013, n. 3 (Disposizioni urgenti in materia di svolgimento dei referendum consultivi sull'istituzione, derivante da fusione, di nuovi comuni) il cui articolo 3 ha disposto che:

- a) comma 1: "i referendum consultivi sull'istituzione, derivante da fusione, dei nuovi comuni di Fabbriche di Vergemoli e di Castelfranco Piandiscò, già indetti per i giorni di domenica 23 giugno e lunedì 24 giugno 2013 con decreti del Presidente della Giunta regionale, rispettivamente, 21 dicembre 2012, n. 218, e 21 dicembre 2012, n. 219, si svolgono nei giorni di domenica 21 aprile e lunedì 22 aprile 2013 unitamente ai referendum consultivi sull'istituzione, derivante da fusione, dei nuovi comuni di Isola d'Elba e di Figline e Incisa Valdarno, già indetti per tali date con decreti del Presidente della Giunta regionale, rispettivamente, 14 gennaio 2013, n. 6, e 14 gennaio 2013, n. 7. Restano ferme tutte le altre disposizioni della l.r. 62/2007";
- b) comma 2: "il Presidente della Giunta regionale adegua i decreti di cui al comma 1, alla disposizione del medesimo comma 1";

Considerata la necessità di riformare il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n° 219 del 21 Dicembre 2012 per uniformarsi a quanto disposto dal citato articolo 3 della l.r. 3/2013;

Visto altresì l'art. 63 della l.r. 62/2007 che rimanda all'art. 40 della medesima legge per il quale il decreto di indizione riporta "gli orari, il calendario e le modalità" delle operazioni di scrutinio;

Sentita l'Area di coordinamento "Attività legislative e giuridiche" della Direzione Generale della Presidenza della Giunta Regionale,

### D E C R E T A

1) nei punti 1) e 2) della parte dispositiva del decreto del Presidente della Giunta Regionale n° 219 del 21 dicembre 2012 le date di "domenica 23 giugno" e "lunedì 24 giugno 2013" sono rispettivamente sostituite dalle date di "domenica 21 aprile" e "lunedì 22 aprile 2013";

2) restano fermi la formulazione del quesito di cui al punto 1) della medesima parte dispositiva, le ore di votazione di cui al punto 2) e l'identificazione degli elettori chiamati al voto di cui al punto 3);

3) le operazioni di scrutinio dei referendum di cui al decreto del Presidente della Giunta Regionale n° 219 del 21 dicembre 2012 si svolgono immediatamente dopo la chiusura delle operazioni di voto secondo le modalità indicate nella modulistica apposita predisposta dalla Giunta regionale per lo svolgimento della consultazione;

4) il presente decreto è notificato:

- a) al Prefetto di Firenze, quale rappresentante del sistema delle autonomie in Toscana;
- b) al Prefetto di Arezzo;
- c) al Presidente del Tribunale di Arezzo;
- d) al Presidente della Corte di Appello di Firenze;
- e) ai Sindaci dei Comuni di Castelfranco di Sopra e Pian di Scò;

f) al Presidente della Commissione elettorale circondariale interessata.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18, comma 2, lettera b) della L.R. 23/2007.

Il Presidente  
ENRICO ROSSI

Il Dirigente Responsabile  
ANTONIO FLORIDIA

Il Direttore Generale  
ANTONIO DAVIDE BARRETTA